

A vibrant underwater photograph of a sea turtle swimming towards the viewer. The turtle's shell is a mix of green and brown, and its head is visible. Several bright yellow fish are swimming around the turtle, and a few dark brown fish are also present. The background is a clear blue ocean with a coral reef visible at the bottom.

Rapporto annuale 2020

WWF Svizzera

Editoriale di Thomas Vellacott

Una retrospettiva dell'esercizio 2020



L'innovazione tecnologica di per sé non risolve i problemi ambientali, ma di certo offre un contributo essenziale! Ne è un esempio lo sviluppo della prima rete da pesca con luci LED ad alimentazione solare. Durante la caccia notturna, le tartarughe marine reagiscono

agli stimoli luminosi ed evitano le reti. Ne consegue una riduzione significativa del numero di tartarughe intrappolate e rimaste vittima delle reti.

In Armenia e Azerbaigian i piccoli agricoltori sono stati coinvolti nell'ampliamento e istituzione di nuove aree protette. Grazie al loro coinvolgimento attivo siamo riusciti a migliorare le misure di protezione del leopardo del Caucaso. Le immagini dalle fototrappole documentano un aumento di esemplari giovani nella regione. Inoltre, insieme alla popolazione locale, sono stati attuati provvedimenti per ridurre i conflitti uomo-animale.

Purtroppo, anche quest'anno il «Living Planet Report» ci ricorda che la strada da percorrere per salvaguardare la biodiversità del nostro pianeta è ancora molto lunga.

Le oltre 4000 popolazioni di pesci, uccelli, mammiferi, anfibi e rettili prese in esame hanno subito un calo del 68 per cento. E questo in meno di 50 anni. È necessario agire anche a casa nostra: il rapporto dell'OCSE sulle performance ambientali rivela che per quanto riguarda la protezione delle specie, la Svizzera mostra il maggior numero di specie minacciate in confronto ad altri Paesi OCSE. La prevista revisione della legge sulla caccia avrebbe ulteriormente indebolito la protezione di specie animali rare e ridotto le possibilità di fermare la scomparsa delle specie. Sarebbe diventato ancora più difficile arrestare il calo della biodiversità. Pertanto, il WWF e altre organizzazioni di tutela ambientale hanno lanciato un referendum. Il NO del popolo alla revisione offre l'opportunità di elaborare una legge sulla caccia e sulla protezione dei mammiferi e degli uccelli selvatici moderna, che protegga le specie minacciate e non le metta ulteriormente a rischio.

Vi invito a leggere di più sull'operato del WWF in questo rapporto annuale. Vorrei esprimere i miei sinceri ringraziamenti ai tanti volontari, sostenitori, collaboratori e partner che ci hanno permesso di realizzare e portare avanti i nostri progetti.

Thomas Vellacott
CEO WWF Svizzera

Sommario

L'operato del WWF nel 2020

Un dono alla natura	3
I successi del WWF	4-5
Proteggere le tartarughe con i LED	6
Felicità familiare nel Caucaso	7
Speranza dopo le fiamme in Australia	8
Sospiro di sollievo per il lupo & Co.	9

Partenariati

Lasciti, istituzioni e fondazioni	10-12
I nostri partner	13

Finanze

Cifre e finanze	14
-----------------	----

Il WWF

Indirizzi, Direzione/Consiglio di fondazione, certificazione e bilancio ambientale	15
--	----

Un dono alla natura

Ivana e Ben Nott hanno designato il WWF come loro erede. La coppia vuole essere sicura che la propria eredità sia in buone mani.

Ivana, cosa ti lega alla Valle di Blenio?

Ivana: Sono cresciuta ad Acquarossa, nella Valle di Blenio, e dieci anni fa ho deciso di tornarci a vivere insieme a mio marito Ben e ai nostri sei gatti.

Ben, essendo nato in Inghilterra, deve essere stato sicuramente un grosso cambiamento per te.

Ben: Sono cresciuto in Sud Africa, dove ho studiato architettura. Più tardi mi sono trasferito in Spagna, poiché i miei genitori si sono ritirati a Marbella. È lì che nel 2006 ho conosciuto Ivana, che all'epoca era impiegata in una banca a Marbella. Ci siamo sposati e insieme abbiamo fondato la società «Blanco Architecture & Design», con la quale realizziamo in pratica la nostra visione nel settore edilizio e del design.

Perché avete deciso di trasferirvi in Svizzera?

Ivana: Quando è arrivata la crisi finanziaria, non vedevamo alcuna prospettiva lavorativa in un ambiente economicamente così difficile. A convincerci è stata la situazione stabile della Svizzera.

Ben: La stabilità può essere restrittiva da un lato, ma offre anche molto spazio per dare libero sfogo alla creatività. Ormai viviamo in Ticino già da sette anni e qui siamo felici.

Qual è esattamente la vostra visione in fatto di costruzione e progettazione?

Ben: Che si tratti di nuovi progetti di costruzione o di restauri come nella frazione di Germanionico a Malvaglia, per noi l'edilizia ecologica e naturale riveste un'enorme importanza. Ciò include materiali edili naturali e l'integrazione nell'ambiente.

Ivana: In tale contesto prendiamo in considerazione anche la fauna. Che si tratti di insetti o martore, serpenti o pipistrelli: gli animali sono i coinquilini di casa e dei



dintorni, ed è importante che questo habitat venga conservato o addirittura creato in fase di costruzione. Sono socia del WWF fin da quando ero bambina. Da piccola, quando pioveva, osservavo i lombrichi e li salvavo dalla strada, per questo arrivavo spesso tardi a scuola. Vorrei che le persone avessero più riguardo e si preoccupassero maggiormente del loro ambiente e degli animali!

Perché includete il WWF nel vostro testamento?

Ben: Abbiamo designato il WWF come nostro unico erede, poiché non abbiamo figli o altri parenti che hanno legalmente diritto a una porzione legittima. Ora possiamo stabilire cosa sarà del nostro denaro. Non abbiamo vincolato l'utilizzo dell'eredità a nessuna condizione. Siamo convinti che con il WWF la nostra eredità sarà in buone mani: l'organizzazione è seria, ha un ampio raggio d'azione e con le sue dimensioni e il suo impegno può fare la differenza. Ci piace il fatto di poter contribuire a tutto ciò.

Intervista e fotografia di Christine Weber

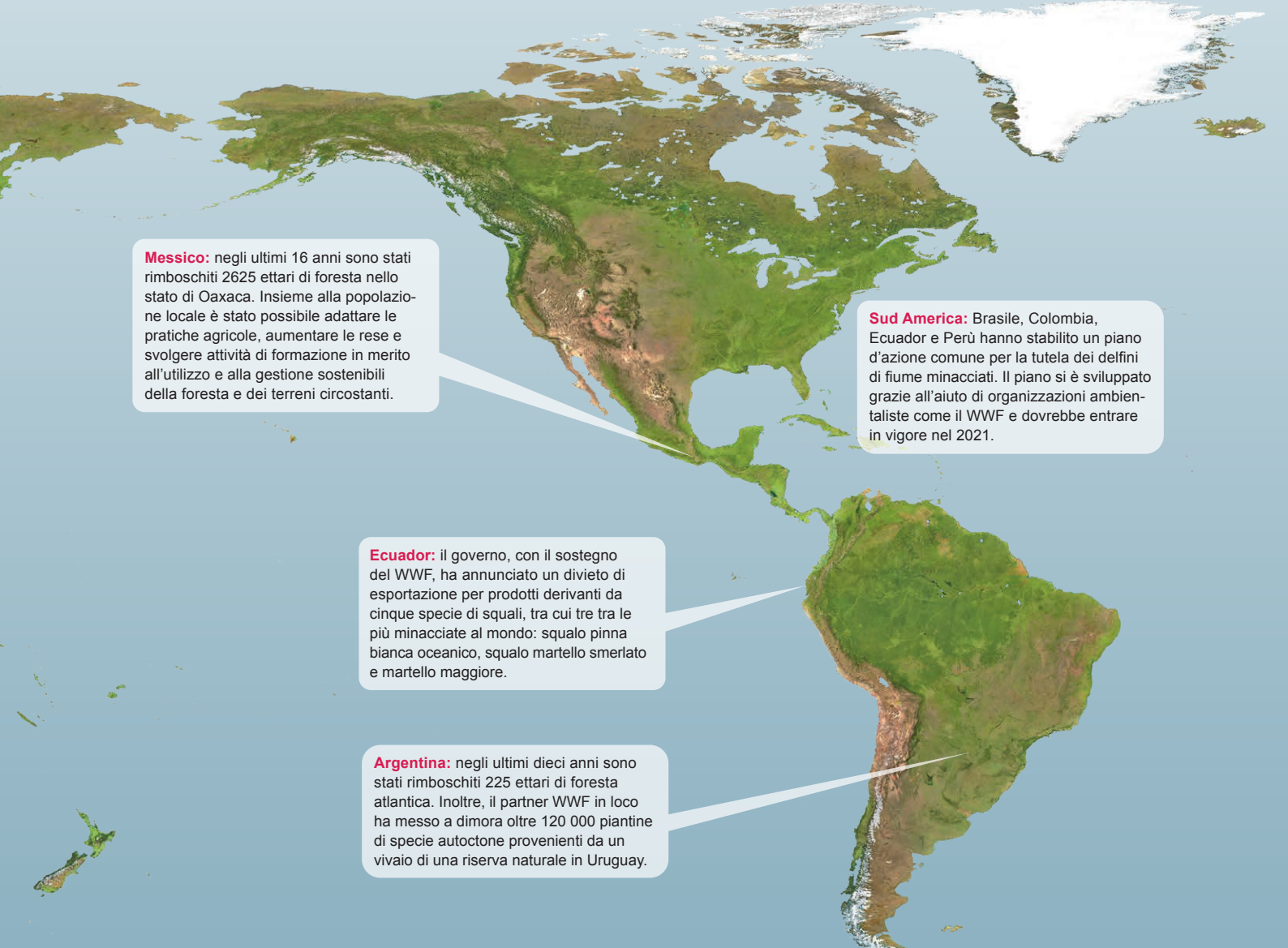
CONSULENZA GRATUITA

Con un testamento è possibile aiutare il WWF a preservare i tesori naturali della nostra Terra anche per le generazioni future. La nostra guida gratuita risponde alle domande in materia di testamento ed eredità.

Ulteriori informazioni: www.wwf.ch/eredita

Il 2020 del WWF: un impegno globale

Il WWF si impegna in numerosi progetti, con l'aiuto della popolazione locale e di partner. Alcuni dei suoi successi sono visibili su questa carta geografica.



Messico: negli ultimi 16 anni sono stati rimboschiti 2625 ettari di foresta nello stato di Oaxaca. Insieme alla popolazione locale è stato possibile adattare le pratiche agricole, aumentare le rese e svolgere attività di formazione in merito all'utilizzo e alla gestione sostenibili della foresta e dei terreni circostanti.

Sud America: Brasile, Colombia, Ecuador e Perù hanno stabilito un piano d'azione comune per la tutela dei delfini di fiume minacciati. Il piano si è sviluppato grazie all'aiuto di organizzazioni ambientaliste come il WWF e dovrebbe entrare in vigore nel 2021.

Ecuador: il governo, con il sostegno del WWF, ha annunciato un divieto di esportazione per prodotti derivanti da cinque specie di squali, tra cui tre tra le più minacciate al mondo: squalo pinna bianca oceanico, squalo martello smerlato e martello maggiore.

Argentina: negli ultimi dieci anni sono stati rimboschiti 225 ettari di foresta atlantica. Inoltre, il partner WWF in loco ha messo a dimora oltre 120 000 piantine di specie autoctone provenienti da un vivaio di una riserva naturale in Uruguay.

Dalla sua fondazione, il WWF ha realizzato oltre 13 000 progetti in più di 100 Paesi dei sei continenti. Oltre cinque milioni di persone hanno sostenuto il suo operato.

Georgia del Sud: durante una spedizione in Georgia del Sud sono state avvistate 55 balenottere azzurre. Un numero straordinariamente alto: negli ultimi 50 anni, infatti, erano stati avvistati solo due gruppi ristretti e alcuni individui singoli. Il WWF collabora con la Commissione per la conservazione delle risorse viventi dell'Antartide al fine di preservare l'habitat delle balene.

Svizzera

Beverin: il torrente nell'Alta Engadina, lungo 18 chilometri, è stato certificato come «Wild Rivers», su iniziativa del WWF. L'organizzazione European Rivers Network assegna questo riconoscimento a fiumi incontaminati e a scorrimento libero.

Importazione di legno: d'ora in poi in Svizzera sarà vietato importare legno proveniente da fonti illegali. Il Parlamento federale, infatti, ha incluso nella legge sulla

protezione dell'ambiente l'istanza centrale di una petizione WWF presentata nel 2005.

Campi Natura digitali: a causa del coronavirus i Campi Natura primaverili non hanno avuto luogo. Per questo motivo il WWF ha realizzato un Campo digitale con molti suggerimenti per attività all'aperto. In estate si sono svolti 56 dei 67 Campi Natura programmati, nel rispetto di un piano di protezione.

Spagna: in seguito a decenni di proteste della comunità e delle amministrazioni locali, del WWF e di altre organizzazioni ambientaliste, la Corte suprema spagnola ha bloccato la costruzione della diga di Biscarrués, nei Pirenei. Questa avrebbe danneggiato seriamente una delle ultime sezioni a scorrimento libero del fiume Gállego.

Grecia: ad agosto sono stati contati 1541 nidi di tartaruga carretta sull'isola di Zante. È il numero più alto di nidi rinvenuti dal 1995. Un successo per il WWF che sull'isola segue già dal 1994 progetti di conservazione per questa tartaruga marina minacciata.

Russia: grazie a un progetto del WWF, il governo russo ha istituito una riserva marina di 8155 chilometri quadrati sulla costa orientale siberiana, intorno alle Isole dell'Orso. In questa regione si registra la più alta concentrazione di tane di orsi polari dalla penisola di Tajmyr fino all'isola di Wrangel.

Algeria: con il supporto del Parco nazionale di Taza, della popolazione locale e del WWF, l'Algeria ha istituito la prima area marina protetta nella regione intorno al reef di Jijel. Il progetto crea soluzioni sostenibili per l'economia locale grazie all'ecoturismo.

Mongolia: il Parlamento, supportato dal WWF, ha approvato 10 aree nazionali protette. Così la superficie dell'area tutelata raggiunge un quinto della superficie complessiva della Mongolia. Le aree protette sono importanti per la riproduzione di diverse specie di gru e per il reinsediamento del cavallo di Przewalski.

Namibia: sostenere la popolazione nella gestione delle aree protette comunali, nel turismo sostenibile e – anche durante la pandemia da coronavirus – nella protezione della fauna selvatica, ripaga: la popolazione degli elefanti è aumentata dai 7600 esemplari del 1995 agli oltre 22 000 di oggi.

Cina: le città di Sanya e Yangzhou hanno aderito alla «Plastic Smart Cities Initiative» del WWF. Attualmente, sono quindi 24 le città in tutto il mondo a essersi impegnate per eliminare l'inquinamento da plastica entro il 2030.

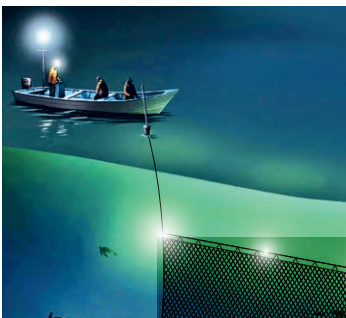
Proteggere le tartarughe con i LED



© mauritius images / Reinhard Dirscherl, Geri Born

Illuminando le reti da pesca si riduce notevolmente il numero di tartarughe marine catturate accidentalmente. Il WWF, con la collaborazione di ricercatori, ha quindi sviluppato una rete da pesca con luci LED ad alimentazione solare. Il prototipo è già in uso e sta ottenendo ottimi risultati.

Ogni anno centinaia di migliaia di tartarughe marine muoiono impigliate nelle reti da pesca divenendo così



vittime della cosiddetta cattura accessoria. Tuttavia, è noto che le tartarughe marine reagiscono fortemente agli stimoli luminosi durante la loro ricerca di cibo. Illuminando le reti da

pesca, verrebbero rese visibili e le tartarughe marine potrebbero quindi evitarle. I ricercatori hanno dimostrato che questo metodo consentirebbe di ridurre la cattura accidentale di tartarughe e di altri animali dal 60% al 95%, senza compromettere i risultati della pesca. Finora le reti da pesca venivano generalmente dotate di baston-



«Il coinvolgimento dei pescatori durante lo sviluppo di nuovi attrezzi e pratiche di pesca è decisivo affinché poi ne facciano davvero uso e la cattura accidentale di specie marine minacciate venga ridotta.»

Alice Eymard-Duvernay
Responsabile Mari e coste, WWF Svizzera

cini luminosi monouso o lampade alimentate a batterie. Ciò è costoso e produce grandi quantità di rifiuti in mare. Pertanto, il WWF, i ricercatori dell'*Arizona State University* e i pescatori messicani hanno sviluppato le prime luci LED ad alimentazione solare per reti da pesca al mondo. Le luci solari sono fissate alla rete e, al contempo, fungono da galleggianti sostenendola in acqua. Dopo essersi caricate alla luce del sole dai 30 ai 60 minuti, sono in grado di illuminare la rete fino a una settimana.

I ricercatori hanno ottenuto risultati eccellenti durante i test svolti in Messico, nello stato federale Baja California Sur. In media qui ogni imbarcazione da pesca catturava accidentalmente da sei a otto tartarughe marine al giorno. Ciò significa che la nuova rete solo in questa regione permetterebbe di salvare migliaia di tartarughe in un anno.

Felicità familiare nel Caucaso



© Camera Trap WWF Caucaso, Alexander Malkhasyan

Il leopardo nel Caucaso era prossimo all'estinzione. Non si sapeva nemmeno se vi fossero ancora esemplari nella regione. Il WWF collabora da 20 anni con i partner locali per tutelare questi animali e i risultati si vedono: all'inizio del 2020 sono stati contati dieci leopardi adulti e tre cuccioli nel Caucaso meridionale.

Il Caucaso è una delle ecoregioni con maggiore diversità biologica al mondo. La regione è quattordici volte più grande della Svizzera e ospita oltre 7500 specie animali e vegetali. La sfida più grande è preservare questa biodiversità. Il leopardo persiano, noto anche come leopardo del Caucaso, è una specie chiave: proteggendolo, proteggiamo l'intero ecosistema.

Dalle ricerche effettuate dall'inizio del 2000 risultava che nella regione vivessero ormai solo pochi esemplari. Il WWF e i partner locali hanno lavorato per migliorare la tutela di questi animali. Sono state ampliate e istituite nuove aree protette. I piccoli agricoltori hanno introdotto misure preventive per proteggere gli animali da reddito dai potenziali danni causati dai leopardi. Il lavoro del WWF è supportato da 15 volontari provenienti dalle



«Il Caucaso è la patria del leopardo. Il nostro obiettivo è quello di avere nuovamente una popolazione stabile, libera di vivere al sicuro dal bracconaggio.»

Alexander Malkhasyan
Biologo sul campo, WWF Armenia

comunità montane limitrofe alle aree protette in Armenia e Azerbaigian.

Cuccioli di leopardo giocherelloni ripresi dalla fototrappola

Il lavoro del WWF dà i suoi frutti. Dal 2014 è stato rilevato un numero crescente di leopardi nelle zone interessate dal progetto WWF: attualmente nell'area vivono dieci esemplari adulti e tre cuccioli. Le riprese delle fototrappole mostrano dei cuccioli giocherelloni. E poiché la fototrappola potrebbe non aver ancora ripreso tutti gli individui, il numero totale potrebbe anche essere superiore.

Speranza dopo le fiamme in Australia



© Adam Stevenson / WWF Australia, WWF Australia

All'inizio del 2020 ci sono arrivate le immagini dei violenti incendi in Australia. Oltre 19 milioni di ettari di foresta e bush sono stati divorati dal fuoco. Grazie alle donazioni di emergenza, il WWF e i suoi partner hanno potuto offrire un aiuto immediato e sviluppare piani per il rimboschimento.

Gli incendi boschivi naturali svolgono una funzione importante per la salute delle foreste in molte regioni, ad esempio in Australia e California, poiché creano spazio e arricchiscono il suolo per le piante giovani. Ciononostante, oltre il 75% di tutti gli incendi boschivi è causato dall'uomo e va ben oltre le necessità naturali. Il cambiamento climatico fomenta ulteriormente le fiamme. Ad oggi questi incendi causano il 10% delle emissioni di CO₂ in tutto il mondo.

Le immagini che ci sono giunte dall'Australia all'inizio del 2020 erano decisamente sconvolgenti: oltre 19 milioni di ettari di bush e foresta divorati dalle fiamme. Circa 3 miliardi di animali selvatici, tra cui canguri e koala, sono rimasti vittima degli incendi oppure hanno perso il loro habitat. In tempi brevissimi il WWF ha lanciato una raccolta fondi di emergenza che, tra le



«La natura è incredibilmente resiliente. Se creiamo le condizioni ideali, le foreste distrutte possono ricrescere e aiutare ad assorbire il CO₂ rilasciato dagli incendi.»

Rachel Lowry
Responsabile del programma di protezione della natura, WWF Australia

altre cose, era finalizzata al soccorso degli animali selvatici e al rimboschimento delle aree incendiate.

Un piano ambizioso

Ora dobbiamo pensare a ripristinare e a proteggere l'ambiente forestale australiano. Il WWF, insieme alla popolazione locale e indigena, desidera realizzare un piano ambizioso e piantare o proteggere fino a due miliardi di alberi. Per prevenire ulteriori incendi catastrofici, è necessario preservare le aree forestali e di bush esistenti, piantare nuovi alberi e limitare il riscaldamento globale.

Sospiro di sollievo per il lupo & Co.



© Charly Gurt, Geri Born

La revisione della legge sulla caccia avrebbe compromesso notevolmente lo status di protezione di numerose specie animali rare. Le associazioni ambientaliste ricorrono al referendum, ed è un successo: nell'autunno 2020 la Svizzera dice «no» alla legge sulla caccia e si dichiara apertamente a favore della biodiversità.

La biodiversità in Svizzera è in deterioramento. Un terzo di tutte le specie è minacciato, mentre un altro 10% è considerato vulnerabile. È il valore più alto in tutti i paesi OCSE. E la revisione della legge federale sulla caccia e la protezione dei mammiferi e degli uccelli selvatici avrebbe messo ancora più sotto pressione le specie selvatiche, tra cui la lince e il castoro: i Cantoni avrebbero potuto abbattere animali rari arbitrariamente, malgrado questi non avessero arrecato alcun danno effettivo.

Il WWF, insieme ad altre organizzazioni per la tutela dell'ambiente e degli animali, ha promosso un referendum contro questa legge inaccettabile e ha raccolto le firme necessarie in tempi record. Con la collaborazione degli agricoltori, dei cacciatori e delle guardie forestali abbiamo sensibilizzato la popolazione in merito alle



«Dicendo No alla legge sulla caccia, la Svizzera dice Sì al compromesso tra caccia, regolazione e protezione. È un passo importante per la biodiversità in Svizzera.»

Gabor von Bethlenfalvy
Responsabile grandi predatori,
WWF Svizzera

conseguenze della legge sulla caccia per la protezione delle specie. Con successo: il 27 settembre gli elettori hanno votato contro la revisione della legge sulla caccia.

Gli abbattimenti non risolvono i conflitti

Gli esperti sono convinti che regolare le popolazioni non sia un metodo efficace per risolvere i conflitti. Ne è una prova l'esempio del lupo: mentre la protezione delle greggi riduce in modo duraturo gli attacchi alle pecore, gli abbattimenti possono addirittura portare a un aumento delle aggressioni. Il successo alle urne ci dimostra che il WWF è sulla buona strada per quanto riguarda la protezione delle specie in Svizzera.

Il vostro contributo è importante

Il WWF ringrazia per il prezioso contributo ricevuto nell'esercizio 2020. Fondazioni, istituzioni pubbliche, donatori e testatori hanno generosamente sostenuto il WWF con 8,6 milioni di franchi. Nelle prossime tre pagine presentiamo alcuni esempi.

Eredità

Oltre a familiari e amici, nel testamento è possibile includere anche organizzazioni di pubblica utilità come il WWF Svizzera. L'eredità o il legato sono forme di donazione che non implicano costi mentre si è in vita. E permettono al WWF di guardare al futuro e impegnarsi per la conservazione della biodiversità e l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali.

Il WWF è esente dalle imposte sulle successioni e donazioni, per cui il valore del vostro lascito sarà interamente destinato alla salvaguardia della natura e dell'ambiente.

L'avvocato Dr. Christoph Burckhardt aiuta a organizzare le ultime volontà con sensibilità e conoscenza dell'animo umano.



«Spesso le persone sono riluttanti a confrontarsi con la propria caducità. I familiari, d'altro canto, provano sollievo nel sapere che il testamento sia stato messo nero su bianco mentre si è in vita. Ciò permette di evitare spiacevoli dispute ereditarie.»

Dr. Christoph Burckhardt, avvocato

Ringraziamo tutti i donatori e familiari che hanno deciso di portare avanti l'impegno ambientale anche oltre la vita terrena.

Nello scorso anno, le persone di seguito hanno donato al WWF Svizzera la loro eredità o il loro lascito. Desideriamo esprimere la nostra profonda gratitudine e rendere omaggio alla loro memoria:

<i>Ruth A.</i>	1949 – 2019
<i>Ursula B.</i>	1950 – 2019
<i>Alice Juliette D.</i>	1946 – 2020
<i>Emma E.</i>	1931 – 2019
<i>Rolf F.</i>	1945 – 2018
<i>Renate G.-D.</i>	1937 – 2020
<i>Emilie G.-G.</i>	1923 – 2019
<i>Eva H.</i>	1939 – 2019
<i>Gertrud H.</i>	1925 – 2019
<i>Werner H.</i>	1955 – 2020
<i>Verena K.</i>	1931 – 2020
<i>Reinhard L.</i>	1927 – 2019
<i>Karin Christa L.</i>	1940 – 2018
<i>Anna M.</i>	1922 – 2016
<i>Anna M.</i>	1943 – 2019
<i>Ingeborg Anna Gertrud M.</i>	1929 – 2019
<i>Hans-Ulrich M.</i>	1963 – 2019
<i>Blaise M.</i>	1961 – 2019
<i>Heinz Paul M.</i>	1937 – 2019
<i>Sybille Vera R.</i>	1948 – 2020
<i>Rodolfo R.</i>	1938 – 2019
<i>Eva Maria R.</i>	1940 – 2019
<i>Hedwig R.</i>	1921 – 2019
<i>Sonja S.</i>	1927 – 2019
<i>Werner S.</i>	1946 – 2019
<i>Helen Doris W.</i>	1932 – 2020
<i>Hans Ulrich W.</i>	1925 – 2020

Ulteriori informazioni: www.wwf.ch/eredita

Fondazioni e istituzioni pubbliche

Le seguenti fondazioni e istituzioni pubbliche offrono al WWF un sostegno fondamentale nella realizzazione di progetti innovativi in Svizzera e all'estero e nella promozione efficace del lavoro ambientale. Il WWF le ringrazia di cuore:

La **Città di Zurigo** e il WWF Filippine si impegnano nella lotta contro l'inquinamento da plastica e lo sviluppo di imprese di riciclaggio. In tal modo si intende creare un'economia circolare sostenibile che riduca l'inquinamento nella regione.

Inoltre, la **Città di Zurigo** sostiene insieme alla **Fondazione Leopold Bachmann** e la **Fondazione Pro Evolution** il progetto WWF «Barefoot College» in Madagascar. Nel corso di tale progetto, le donne delle regioni rurali completano una formazione semestrale per diventare esperti del solare. Imparano a costruire, installare e riparare collettori solari e, così, consentono ai loro villaggi di avere acqua e luce. In questo modo, anche la posizione sociale delle donne viene migliorata.

La **Fondazione Aussie** sostiene il WWF in Tanzania al fine di promuovere un sistema alimentare produttivo ed equo. Con l'aiuto della popolazione locale, favoriamo l'accesso a crediti e mercati e promuoviamo la gestione sostenibile dei bacini idrografici. Ciò consente di preservare preziosi ecosistemi dallo sfruttamento eccessivo.

Insieme alla **Fondazione Pancivis** e alle popolazioni locali, il WWF promuove la tutela, la valorizzazione e la gestione naturale delle piane alluvionali del fiume Tibisco in Ungheria.

Grazie alla **Fondazione Dätwyler** abbiamo ampliato l'habitat della donnola e di molti altri animali nel Canton Uri.

La **Fondazione Gebauer** è partner per la conservazione della foresta pluviale nell'Amazonia boliviana. Alla popolazione locale vengono offerti incentivi economici e presentate fonti alternative di reddito. A sua volta, ciò favorisce la conservazione della biodiversità in questa regione che ospita una grande varietà di specie.

La **Fondazione Erlenmeyer** sostiene il WWF nel rafforzare la lotta contro il commercio illegale di animali selvatici attraverso le frontiere e, contemporaneamente, nel promuovere fonti alternative di reddito per le popolazioni locali. Ciò contribuisce in modo significativo al recupero degli effettivi delle specie minacciate e a migliorare la coesistenza uomo-animale.

I **fondi per la protezione delle foreste tropicali della fondazione mantello Symphasis** aiutano a preservare le aree forestali in Madagascar che ospitano una ricca biodiversità. Inoltre, i piccoli agricoltori nel Nord del paese possono aumentare le rese agricole attraverso un uso del territorio più sostenibile. La sicurezza alimentare aumenta, mentre il tasso di deforestazione nelle preziose aree forestali diminuisce.

Nel 2020, la **Fondazione Margarethe e Rudolf Gsell** ha reso possibile il progetto WWF «Stellennetz Plus» e consentito a 10 giovani ricercatori di svolgere una prima esperienza lavorativa presso il WWF nei rispettivi campi di competenza. In cambio, il WWF riceve dai giovani nuove idee e un prezioso sostegno per il proprio lavoro.

La **Fondazione MAVA**, la **Fondazione Ernst Göhner** e la **Fondazione Paul Schiller** sostengono il WWF nell'attuazione dell'ambizioso programma per la protezione dei corsi d'acqua svizzeri e della biodiversità nelle Alpi.

In collaborazione con la **Fondazione Mercator Svizzera**, il WWF incoraggia gli insegnanti svizzeri a trascorrere insieme ai loro allievi del tempo a contatto con la natura. Grazie alle attività all'aperto e ai contesti di apprendimento pratici, gli studenti imparano a conoscere e apprezzare maggiormente l'ambiente e la biodiversità che li circondano e a fare proprio uno stile di vita sostenibile.

Una transizione energetica di successo richiede numerosi progetti regionali. Da anni, il WWF può contare sul prezioso supporto della **Fondazione Pro Evolution** per l'attuazione di tali progetti in Svizzera.

Il Mekong è il principale mezzo di sostentamento delle comunità in Vietnam, Thailandia, Laos e Cambogia. La **Fondazione Drittes Millennium**, la **Fondazione Béatrice Ederer-Weber** e la **Città di Zurigo** sostengono il programma Mekong per lo sviluppo di aree protette di pesca sostenibile affinché le risorse della popolazione migliorino e la biodiversità nella regione del progetto sia più tutelata. In aggiunta, le comunità locali imparano a praticare metodi di coltivazione alternativi al fine di diversificare le fonti di reddito.

La **Fondazione Béatrice Ederer-Weber** e la **Fondazione Ernst Göhner** sono inoltre coinvolte nel progetto «Lachs Comeback!» per la rivitalizzazione dei corsi d'acqua svizzeri.

La **Fondazione Accentus** sostiene il WWF nella rivitalizzazione del fiume Thur. Grazie al collegamento del fiume con i suoi affluenti e le sue rive, specie rare come il rospo ostetrico, il corriere piccolo o il temolo ritrovano il loro habitat naturale e possono riprodursi.

Il sostegno della **Fondazione Blue Planet – Virginia Böger X.X.** consente al WWF di realizzare i suoi progetti per la tutela dei mari. Ciò avviene, ad esempio, in una delle più ricche aree marine al mondo, il Triangolo dei coralli in Malesia e per la protezione dei cetacei in Cile. Inoltre, la Fondazione collabora da anni con il WWF per la salvaguardia a lungo termine della biodiversità in Ticino.

La **Fondazione Stop poaching** sostiene il WWF nella tutela del giaguaro nella foresta atlantica in Argentina. Grazie alla creazione di aree protette, e alla lotta al bracconaggio, le popolazioni di questo grande felino minacciato sono di nuovo in aumento.

La **Fondazione Temperatio** sostiene il WWF nella conservazione dell'habitat dell'ultima grande popolazione di tigre indocinese. La regione montuosa Dawna Tenasserim è una delle aree forestali più grandi e più biologicamente diversificate del sud-est asiatico. Questo territorio unico è sotto pressione a causa della deforestazione incontrollata. Collaborando con la popolazione locale, vengono create fonti di reddito alternative e viene incoraggiato il dialogo con i governi del Myanmar e della Thailandia al fine di salvaguardare a lungo termine le foreste e gli animali che le popolano.

I nostri partner

Partner strategici

Coop Società Cooperativa
Federazione delle cooperative Migros

Partenariati

Bell Svizzera SA
Cornèrcard (Cornèr Banca SA)
Denner
Emmi
H&M
IKEA Svizzera
IWB
Lidl Svizzera
Micarna SA
SV Group
Swisscom
Zürcher Kantonalbank

Maggiori informazioni sui temi e gli obiettivi di ogni azienda partner al sito wwf.ch/aziende

Fondazioni

(a partire da CHF 20000.–)
Blue Planet – Virginia Böger
Fondazione X.X.
Fondation Hubert Looser
Fondazione Accentus
Fondazione AUSSIE
Fondazione Béatrice Ederer-Weber
Fondazione Bernd Thies
Fondazione Boguth-Jonak
Fondazione Dätwyler
Fondazione Drittes Millennium
Fondazione Erlentmeyer
Fondazione Ernst Göhner
Fondazione Gebauer
Fondazione La Lomellina
Fondazione Leopold Bachmann
Fondazione Margarethe e Rudolf Gsell
Fondazione Mercator Svizzera
Fondazione Pancivis
Fondazione Paul Schiller
Fondazione per la natura MAVA
Fondazione Pro Evolution
Fondazione Promedica
Fondazione Renzo e Silvana Rezzonico
Fondazione Steffen Gysel per la protezione della natura e degli uccelli
Fondazione Stierli
Fondazione Stop poaching
Fondazione Symphasis
Fondazione Temperatio
Fondazione Von Duhn
Kulturpark Zurigo

Contributi pubblici

Città di Zurigo
Swisslos Canton Argovia
UFAS, Ufficio federale delle assicurazioni sociali

Organizzazioni partner

(Con presenza del WWF Svizzera negli organi/comitati dirigenti)

Alleanza Agraria
Agenda 21 per l'acqua
Agenzia Svizzera per l'efficienza energetica S.A.F.E.
Alleanza Climatica Svizzera
Alleanza dell'ambiente
Alliance suisse pour une agriculture sans génie génétique SAG
Associazione «Legge sulla caccia NO»
Associazione per un'energia rispettosa dell'ambiente VUE
CoalitionEducation ONG
Energie Zukunft Schweiz
Fondation pour une agriculture durable
Fondazione pro Gipeto
Fondazione Sanu Durabilitas
Forest Stewardship Council (FSC) Svizzera
FUB, Conférence suisse de l'EE
GEASI
Go for Impact
Gold Standard Foundation
Greenbuzz Zurigo
Gruppo 20 Novembre
Impact Hub
Iniziativa multinazionali responsabili
Istituto d'economia e d'ecologia, università di San Gallo (IWÖ-HSG)
KLUG (Koalition Luftverkehr Umwelt + Gesundheit)
OdA Umwelt
OPEN – One planet education networks
Project X
Rete svizzera per la soia
Sanu Future Learning AG
SDSN Switzerland
Tandem Spicchi di vacanze

Cifre e finanze

Guardiamo in retrospettiva a un anno economicamente positivo e ringraziamo tutti i nostri sostenitori! Grazie a loro, anche in quest'anno finanziario abbiamo potuto realizzare con successo importanti programmi e progetti di protezione ambientale.

Bilancio

(in CHF 1000)	30.6.2020		30.6.2019	
Liquidità e titoli	31 652	65.6%	30 021	60.5%
Crediti	4 141	8.6%	6 435	13.0%
Riserve	147	0.3%	132	0.3%
Ratei e risconti attivi	1 055	2.2%	994	2.0%
Totale attivi circolanti	36 995	76.6%	37 582	75.7%
Immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni	745	1.5%	1 136	2.3%
Beni patrimoniali	10 423	21.6%	10 856	21.9%
Immobilizzazioni immateriali	106	0.2%	87	0.2%
Totale attivi immobilizzati	11 274	23.4%	12 079	24.3%
Totale attivi	48 269	100.0%	49 661	100.0%
Capitale di credito a breve termine	10 073	20.9%	10 249	20.6%
Fondi vincolati	4 709	9.8%	2 917	5.9%
Capitali propri	33 486	69.4%	36 495	73.5%
Totale passivi	48 269	100.0%	49 661	100.0%

Conto economico

(in CHF 1000, dall'1.7 al 30.6)	2019/20		2018/19	
Liberalità ricevute	41 286	88.9%	40 895	89.1%
Contributi pubblici	366	0.8%	429	0.9%
Ricavi da forniture e servizi	4 798	10.3%	4 582	10.0%
Totale proventi	46 450	100.0%	45 906	100.0%
Programmi e progetti di protezione ambientale	36 170	76.1%	36 509	76.4%
Merchandising	558	1.2%	490	1.0%
Raccolta fondi e comunicazione	9 297	19.6%	9 240	19.3%
Amministrazione	1 508	3.2%	1 548	3.2%
Totale prestazione di servizi	47 533	100.0%	47 787	100.0%
Risultato operativo	-1 083	-2.3%	-1 881	-3.9%
Risultato finanziario	-145	-0.3%	328	0.7%
Altri risultati	11	0.0%	115	0.2%
Risultato variazione del capitale dei fondi	-1 217	-2.6%	-1 437	-3.0%
Variazione del capitale dei fondi	-1 792	-4.0%	236	-0.0%
Risultato di gestione	-3 009	-6.3%	-1 202	-2.5%

Al WWF Svizzera lavorano circa 258 persone. Più di 6800 volontari sono attivi per il WWF Svizzera e le sezioni cantonali. Circa 295 000 soci e donatori supportano finanziariamente il suo operato. Un grande grazie a tutti!

Il rendiconto del WWF Svizzera è stato redatto in conformità alle «Raccomandazioni professionali per l'allestimento dei conti annuali» (Swiss Gaap FER). La situazione finanziaria qui riportata è un estratto del rapporto finanziario annuale 2019/2020 revisionato dalla BDO AG. Il rapporto finanziario annuale è disponibile in forma integrale alla pagina web wwf.ch/rapportoannuale.

Consiglio di fondazione

Presidente

Kurt Schmid
Imprenditore sociale

Membri

Anna Deplazes Zemp
Eticista e biologa

David N. Bresch
Fisico

Josef Bieri
Esperto diplomato federale
in economia bancaria

Leonie Brühlmann
Economista d'impresa
(da ottobre 2019)

Lorena Perrin Kreis
Imprenditrice
(da ottobre 2019)

Martine Rahier
Professoressa di ecologia
animale ed entomologia

Ueli Winzenried
Economista d'impresa

Mandati e connessioni dei membri del Consiglio di fondazione rilevanti per l'attività del WWF Svizzera vengono pubblicati sulla pagina web wwf.ch/consigliofondazione

Direzione

CEO

Thomas Vellacott

Membri

Catherine Martinson
Responsabile Communities and Projects for Nature

Damian Oettli
Responsabile Transformational Programmes
(ad interim marzo-maggio 2020)

Elgin Brunner
Responsabile Transformational Programmes
(da maggio 2020)

Gian-Reto Raselli
Responsabile Marketing

Jürg Züllig
Responsabile Finance & Operations
(ad interim marzo-ottobre 2020)

Kathrin Schlup
Responsabile Transformational Programmes
(fino marzo 2020)

Markus Schwingruber
Responsabile Finance & Operations

Myriam Stucki
Responsabile Corporate Communications

Simone Stambach
Responsabile Global Network Development

Certificazione

Zewo

Il marchio di qualità Zewo contraddistingue le organizzazioni di pubblica utilità che utilizzano in modo responsabile e scrupoloso i fondi a esse affidati. Questo marchio attesta l'impiego mirato, efficace e proficuo delle donazioni e contrassegna le organizzazioni trasparenti e degne di fiducia dotate di strutture di controllo che garantiscono il rispetto di principi e valori etici in ambito di raccolta fondi e comunicazione.



Management ambientale

Il WWF Svizzera si impegna a 360 gradi per la tutela ambientale. Partendo, naturalmente, dal modo in cui gestisce la propria attività. Per questo, ogni anno redige un bilancio del proprio impatto ambientale. Il bilancio ecologico è consultabile su wwf.ch/rapportoannuale (solo in tedesco)

Indirizzi

WWF Svizzera

Piazza Indipendenza 6
6501 Bellinzona
Telefono: 091 820 60 00
wwf.ch/contatto
Donazioni: CP 80-470-3

WWF Schweiz

Hohlstrasse 110
8010 Zürich
Telefono: 044 297 21 21
wwf.ch/kontakt
Spenden: PC 80-470-3

WWF Suisse

Avenue Dickens 6
1006 Lausanne
Téléphone: 021 966 73 73
wwf.ch/contact
Dons: CP 80-470-3



Il nostro obiettivo

Insieme tuteliamo l'ambiente e forgiamo un futuro degno di essere vissuto per le prossime generazioni.